Comune di Bellinzago Novarese
Provincia di Novara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con l. 6 agosto 2021, n. 113, nella modalità "semplificata" di cui al comma 6.

INTRODUZIONE

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:
- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Poiché questo Ente è al di sotto del limite di 15.000 abitanti, il Piano è predisposto in modalità "semplificata" (rif. Art. 6, comma 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con l. 6 agosto 2021, n. 113), secondo lo schema di cui decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP),
- Piano delle Azione Concrete (PAC),
- Piano per Razionalizzare dell'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD),
- Piano della Performance (PP),
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT),
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA),
- Piano delle Azioni Positive (PAP).

Intenderebbe, pertanto, costituire una forma di semplificazione dell'attività di programmazione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di

riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022; successivamente, per effetto del differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali, il termine per la presentazione del PIAO per gli enti locali è slittato a dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Si ritiene opportuno precisare che, trattandosi della prima elaborazione, il presente documento ha necessariamente un carattere sperimentale: in occasione della redazione del PIAO 2023-2025, si proseguirà il percorso di integrazione tra i vari atti di programmazione, al fine di pervenire ad una corretta e completa formulazione del prossimo documento.

PREMESSA

(rif. Art. 3, comma 1, lett. c), nn. 1), 2) e 3), d.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132)

La descrizione del contesto viene svolta nell'ottica di predisporre:

- una approfondita valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzi se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- una adeguata valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzi se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- una corretta mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività svolta espongano l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.

Si rinvia, al riguardo, al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con deliberazione delle Giunta comunale n. 50, del 31/03/2022.

INDICE DELLE SEZIONI

SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

		NOTE
Comune di	Bellinzago Novarese	/
Indirizzo	Via G. Matteotti n. 34	/
Recapito telefonico	321924710	/
Indirizzo internet	www.comune.bellinzago.no.it	/
e-mail	protocollo@comune.bellinzago.no.it	/
PEC	municipio@pec.comune.bellinzago.no.it	/
Codice fiscale/Partita IVA	00190090035	/
Sindaco	Sponghini Fabio	/
Numero dipendenti al 30.06.2022	38	/
Numero abitanti al 30.06.2022	9438	/

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
		NOTE
Programmazione VALORE PUBBLICO	Sezione non obbligatoria	La programmazione è stata predisposta mediante il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11, del 25/02/2022,
Programmazione PERFORMANCE	Sezione non obbligatoria	La programmazione è stata predisposta mediante i seguenti documenti: 1) Piano della Performance 2022-2024 (PEG) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 39, del 13/03/2022. 2) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 40, del 13/03/2022.
Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Rif.: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. n. 50, del 31/03/2022.	Con l'approvazione del PTPCT 2022/2024 si è provveduto anche all'aggiornamento della mappatura dei processi.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
		NOTE
Programmazione **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**	Struttura organizzativa risultante dal D.U.P.S., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11, del 25/02/2022, sezione strategica, parte 6 ("Risorse umane").	/
Programmazione **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**	Regolamentata a seguito dell'adozione di specifica sezione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 169, del 04/11/2022.	/
Programmazione **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**	Pianificazione triennale del fabbisogno di personale – approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 19, del 01/02/2022; – aggiornata con deliberazione di Giunta comunale n. 90, del 27/05/2022;	/

SEZIONE 4
MONITORAGGIO

Anche se, per gli Enti della categoria di appartenenza, la presente sezione non è obbligatoria (cfr. "guida alla compilazione" allegata al d.P.C.M. n. 132/2022), questo Comune provvede, in ogni caso, alle seguenti attività di monitoraggio:

- monitoraggio relativo alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", il quale sarà svolto secondo le modalità definite dall'ANAC;
- monitoraggio relativo alla sezione "*Organizzazione e capitale umano*", con particolare riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*, svolto dal Collegio di Valutazione, organismo analogo all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.